

L'Apprendimento Cooperativo: l'interdipendenza positiva



“Non ci si può aspettare che gli studenti lavorino come una squadra solo perché sono stati messi in gruppo” Vygotsky

Il più importante elemento per strutturare l'apprendimento cooperativo è l'interdipendenza positiva.

L'interdipendenza positiva avviene efficacemente quando i membri del gruppo percepiscono di essere legati l'un l'altro in modo che nessuno può riuscire se non riescono tutti. Gli obiettivi e i compiti del gruppo, quindi, devono essere pianificati e comunicati agli studenti in modo tale da far loro capire che nuoteranno o affonderanno insieme. Quando l'interdipendenza positiva è strutturata solidamente, essa mette in evidenza che: a) gli sforzi di ogni membro del gruppo sono indispensabili per il successo del gruppo e che b) ogni membro del gruppo ha un contributo unico da fornire allo sforzo comune grazie alle sue risorse e/o al suo ruolo che assume con responsabilità. Questo procedimento crea un impegno per il successo dei membri del gruppo e di se stessi e costituisce il **♥cuore** dell'apprendimento cooperativo. Se non c'è interdipendenza positiva, non c'è cooperazione.

Se esiste l'interdipendenza positiva, si vive l'esperienza soggettiva di essere dalla stessa parte e ci si comporta in modo cooperativo l'uno verso l'altro. Se, per esempio, so che il nostro gruppo riceverà un voto per la relazione di gruppo, spero che i miei compagni lavorino bene nella loro parte di relazione e sarò propenso ad offrire incoraggiamento e aiuto.

Attività da evitare: permettere agli studenti di essere trascinati dagli altri; permettere ad uno studente di fare il lavoro per il gruppo; indicare uno studente o un gruppo come “il migliore”.

Ci sono diversi modi per strutturare l'interdipendenza nei gruppi in modo che gli alunni si sentano uniti e impegnati a lavorare insieme.

Johnson D., Johnson R. e Holubec E. hanno svolto la seguente categorizzazione:

interdipendenza di

- | | |
|------------------------------------|-------------------------|
| 1. ruolo | 6. identità |
| 2. scopo obiettivo compito | 7. risorse |
| 3. sequenza | 8. simulazione |
| 4. ricompensa- premio | 9. forza esterna |
| 5. ambientale o di contesto | |

1-L'INTERDIPENDENZA POSITIVA DI RUOLO

...esiste quando a ogni membro del gruppo è assegnato un ruolo complementare e interconnesso. I ruoli sono collegati al compito assegnato ed aiutano il gruppo a funzionare in modo più efficace. Ogni membro del gruppo si assume un ruolo, e si enfatizza il valore di ogni componente del gruppo.

Ci sono due tipi di ruoli:

Ruoli lavorativi mirati al completamento del compito	Ruoli sociali
Lettore	Incoraggiatore
Scrittore	Osservatore
Colui che riassume	Colui che controlla il rumore
Controllore del tempo	Colui che infonde energia

CONSIGLI UTILI per il docente

Piuttosto che farsi prendere dal dubbio se assegnare ruoli lavorativi o sociali, concentrarsi su quali

sono più adatti al compito e alle esigenze dello studente.

Ogni studente dovrebbe sperimentare una buona varietà di ruoli, che gli permettano di rinforzare abilità su cui è più debole, potenziare abilità su cui è più sicuro e apprendere nuove abilità.

Gli studenti apprenderanno nuovi ruoli più velocemente quando i ruoli vengono spiegati e modellati, seguiti con attenzione e riconosciuti (per esempio, discussi o ricompensati).

Alcuni ruoli fanno parte di entrambe le categorie lavorativa e sociale.

Esempi :

1. nel vostro gruppo da tre uno sarà il lettore, l'altro sarà quello che solleva la carta, l'altro sarà quello che registra...
2. nel vostro gruppo da quattro ci saranno un lettore, un incoraggiatore e uno che dovrà riassumere.
3. lavorerai con il tuo compagno, uno terrà la mascherina e l'altro tratterà il disegno; decidi con il tuo compagno chi si occuperà di tagliare chi si occuperà di incollare.

2-L' INTERDIPENDENZA POSITIVA DI SCOPO OBIETTIVO O COMPITO

...esiste quando i componenti del gruppo fanno di avere uno scopo comune e lottano per raggiungerlo, quando i membri del gruppo, pur avendo uno scopo unico, si suddividono parti del compito da svolgere individualmente finalizzandole all'obiettivo comune. Il successo dipende dal fatto che ogni membro del gruppo raggiunga l'obiettivo. Ad esempio dovendo fare una relazione uno preparerà dei lucidi, un altro un testo scritto, un altro la presentazione orale.

I seguenti esempi illustrano i tipi di obiettivi che si possono stabilire:

- Completare un compito assegnato.
- Comprendere l'informazione.
- Realizzare un punteggio superiore a un criterio minimo.
- Migliorare un punteggio precedente.
- Usare abilità sociali appropriate.

Come strutturare interdipendenza di scopo:

Richiedere un prodotto o elaborato per gruppo. Stabilire un criterio minimo per il numero di risposte corrette per gruppo o per il numero di volte in cui gli studenti devono esibire un'abilità sociale prescelta, mentre lavorano insieme. Accettare compiti individuali solo quando tutti i componenti del gruppo hanno completato il lavoro. Per esempio, Mary e Paulo sono compagni di gruppo. L'obiettivo del loro gruppo è completare le consegne di lavoro individualizzato. L'insegnante accetterà il loro lavoro (per esempio i problemi di matematica di Mary, le domande di scienze di Paulo) solo quando avranno entrambi finito. Ciò rende i compagni responsabili nel controllarsi e aiutarsi a vicenda per raggiungere l'obiettivo di gruppo.

Esempi:

1. L'obiettivo del gruppo è accertarsi che ognuno nel vostro gruppo impari il materiale.
2. Ogni gruppo deve produrre un diagramma con il contributo di ogni componente
3. Per ottenere successo su ogni compito assegnato, ognuno nel gruppo deve essere d'accordo sulle risposte e deve essere in grado di difendere e motivare le risposte.
4. Il vostro gruppo avrà terminato quando ognuno nel gruppo avrà contribuito con almeno cinque idee.

3-L'INTERDIPENDENZA POSITIVA DI SEQUENZA

..esiste quanto un intero lavoro di gruppo è portato a termine completando una serie di compiti minori attraverso un lavoro per gradi secondo un ordine stabilito. Per esempio, per fare una torta è necessario procurarsi gli ingredienti, misurarli e quindi mescolarli. Ogni membro del gruppo sarà responsabile di un passaggio all'interno della sequenza.

Come strutturare l'interdipendenza di sequenza:

I gruppi completano un prodotto secondo una modalità di "catena di montaggio" o "reazione a catena". Per esempio, in una classe sull'economia domestica, un membro del gruppo stende il

tessuto, un altro lo appunta con degli spilli, o un terzo lo taglia.

I componenti del gruppo si scambiano o si avvicinano sui ruoli per completare l'intero lavoro. Per esempio, per risolvere una serie di problemi, il primo membro leggerà i problemi ad alta voce, poi il secondo scriverà l'equazione, e il terzo risolverà l'equazione. Sul problema successivo, i ruoli si avvicineranno cosicché il secondo componente leggerà, il terzo scriverà, e il primo risolverà.

CONSIGLI UTILI per il docente

Qualsiasi lavoro che contenga in sé una sequenza o delle procedure (per es. condurre un esperimento in laboratorio di scienze consultare un libro in biblioteca, costruire un nido di legno in laboratorio, nuotare a staffetta in educazione fisica, ecc.) si presta direttamente all'interdipendenza di sequenza.

In un compito che non abbia già di per sé una sequenza, allora l'avvicinamento dei ruoli può richiedere una modalità di sequenza, che a sua volta aumenta l'interdipendenza positiva del gruppo.

Esempi:

1. Una persona del tuo gruppo cercherà il termine sul dizionario, la seconda ne leggerà la pronuncia e la definizione ad alta voce, e la terza persona penserà ad un sinonimo della parola
2. Nel vostro gruppo da quattro, uno completerà il primo passaggio per risolvere l'equazione, uno completerà il secondo passaggio, uno completerà il terzo e uno scriverà la risposta sul foglio delle risposte
3. Nel vostro gruppo da tre, uno di voi selezionerà l'argomento, poi il successivo componente del gruppo scriverà una frase su quell'argomento, e quindi il terzo ne controllerà la punteggiatura e l'ortografia.
4. Un compagno piegherà la lettera, e poi un altro compagno metterà la lettera nella busta.

4-L'INTERDIPENDENZA POSITIVA DI RICOMPENSA- premio

...esiste quando ogni membro del gruppo riceve la stessa ricompensa per avere completato il compito. Nel gruppo vengono ricompensati tutti o nessuno. Per esempio, l'interdipendenza di ricompensa ha luogo quando ogni membro del gruppo riceve dei punti di bonus da aggiungere al suo punteggio individuale perché ogni punteggio nel gruppo è stato superiore a 80%.

Come strutturare l'interdipendenza di ricompensa:

Mostrare un progetto finito di un gruppo.

I membri del gruppo vedranno i loro nomi pubblicati sul giornale di scuola quando tutti i componenti raggiungono un criterio stabilito su un dato compito (per esempio, il criterio sul quiz di scienze per Susie è di 6/10, per Rajiv di 8/10e per Erika di 10/10).

Il gruppo riceve incoraggiamenti dall'insegnante per portare a termine il lavoro assegnato. Il voto di gruppo è assegnato sulla base dell'impegno congiunto di ogni membro.

CONSIGLI UTILI per il docente

L'uso della ricompensa dovrebbe essere coerente con la filosofia del singolo insegnante.

Le ricompense esterne possono costituire delle motivazioni forti quando si introduce l'apprendimento cooperativo. Ciononostante, non appena compare la motivazione intrinseca (per esempio, il solo fatto di voler lavorare con il proprio gruppo) l'insegnante ha meno bisogno di stabilire ricompense estrinseche.

Le ricompense devono essere interessanti per gli studenti o non serviranno allo scopo per le quali sono state intese. Gli studenti possono produrre elenchi di possibili ricompense.

Se i gruppi non raggiungono l'obiettivo ma ottengono comunque la ricompensa, si verificheranno problemi in futuro (e probabilmente anche sull'immediato).

Esempi:

1. Stringerò la mano ad ogni membro del gruppo solo dopo che ogni membro del vostro gruppo avrà ottenuto i criteri di successo.
2. Tutti i membri del vostro gruppo otterranno lo stesso voto sul collage.

3. Ognuno nel vostro gruppo guadagnerà punti di bonus se ogni membro del gruppo spiegherà in modo accurato 9 su 10 dei concetti del questionario.
4. Ogni membro del vostro gruppo riceverà un gettone che dice 'Ce l'abbiamo fatta!' quando ogni membro del vostro gruppo conseguirà i criteri di successo

Nota bene: Considerate le ricompense che hanno una relazione con l'apprendimento. Cosa ancora più importante, considerate le ricompense che sono un'estensione naturale dell'attività.

RICOMPENSE ATTIVE

- Tempo al computer.
- Lavorare su compiti precisi.
- Pianificare un progetto di classe.
- Aprire una discussione.
- Lavorare sul compito a casa con un compagno.
- Lavorare di nuovo con un gruppo cooperativo.

RICOMPENSE DI SCELTA

- Decidere quando e come usare il tempo libero.
- Scegliere un argomento da discutere o l'esperimento successivo.
- Scegliere le attività per la visita a siti, per l'esplorazione di carriere.
- Decidere dove affiggere il lavoro/progetto.
- Eliminare parte di un compito assegnato.

RICOMPENSE DAL CUORE (riconoscimento)

- Lasciare del tempo per il lavoro volontario.
- Note di riconoscimento
- Pacche sulla schiena/strette di mano.
- Ovazione.
- Giro di applausi.
- Mostrare il lavoro.

RICOMPENSE TANGIBILI

- Fare foto.
- Guardare se stessi in un video dopo aver ultimato una presentazione.
- Coupon riutilizzabili (per esempio, in punti, premi, tempo libero, saltare test).
- Punti di bonus.
- Credito extra.

5-L'INTERDIPENDENZA POSITIVA DI CONTESTO O AMBIENTALE

...esiste quando l'ambiente fisico facilita i membri del gruppo ad essere legati l'uno all'altro. Per esempio gli scalatori sono ambientalmente interdipendenti in quanto tutti i membri del gruppo sono collegati fisicamente con le corde.

Come strutturare interdipendenza ambientale:

1. Ogni gruppo ha un'area di incontro specifica.
2. Riunire tavoli, banchi, sedie, o cuscini come punto di incontro.
3. Richiedere ad ogni membro del gruppo di stare all'interno di un'area contrassegnata da un nastro.
4. Collegare le gambe delle sedie a cerchio per una discussione di gruppo.

Esempi:

1. Tu e i tuoi compagni dovete stare all'interno del piccolo cerchio segnato per terra mentre lavorate al compito assegnatovi.
2. Verrà designato un tavolo come "casa base" per la vostra squadra. Il tuo gruppo non si deve allontanare dalla casa base durante l'attività.
3. Avvicinati ai tuoi compagni di gruppo affinché tutti i membri possano vedere il materiale e partecipare con facilità.
4. Guarda il tuo compagno quando discuti la questione.

6-L'INTERDIPENDENZA POSITIVA DI IDENTITÀ

...esiste quando i membri del gruppo stabiliscono un orgoglio collettivo attraverso un'identità reciproca. Il senso di appartenenza ad un gruppo è rafforzato per mezzo di un nome, un motto, un logo, una bandiera, una canzone, un segreto, una stretta di mano, ecc. Tale identità collettiva può essere facilitata dall'istruttore (per es. assegnando nomi famosi ai gruppi) o può essere stabilita dagli studenti (per es. creando un simbolo per il loro gruppo).

Pensate ad un vostro coinvolgimento personale in vari gruppi o squadre. Riflettete sul senso di identificazione che provate quando vedete l'emblema del vostro gruppo, acclamando la vostra squadra o indossandone i colori. Abbiamo tutti un bisogno di appartenenza. L'interdipendenza di identità facilita tale bisogno.

Esempi:

1. Scegli un nome per il tuo gruppo coi tuoi compagni
2. Tu e i tuoi compagni dovete disegnare e fare uno stemma per il vostro gruppo
3. Crea un logo per il tuo gruppo insieme con i tuoi compagni
4. Decidete e fate insieme una bandiera per il gruppo

7-L'INTERDIPENDENZA POSITIVA DI RISORSE

...esiste quando un insieme di materiali o informazioni deve essere condiviso dai membri del gruppo. Per esempio, le risorse potrebbero essere materiali come penne, forbici e colla, o fonti di informazioni quali articoli da leggere o problemi da risolvere.

Come strutturare l'interdipendenza di risorse:

1. Limitare il numero di risorse tra membri del gruppo. Per esempio, dare un testo per gruppo, una sola penna e un solo foglio su cui rispondere.
2. Fornire ad ogni membro del gruppo un diverso problema di matematica. Ogni membro deve condividere con gli altri come ha risolto il problema in modo da prepararsi ad una prova di verifica.
3. Scomporre i materiali in modo da rendere ogni membro del gruppo responsabile nell'utilizzare contribuire con una specifica (e spesso diversa) risorsa necessaria a completare il lavoro di gruppo. Per esempio, un compagno ha una penna, un altro ha un francobollo, o il terzo ha un indirizzo da usare per preparare una busta con cui spedire una lettera. Tutti i compagni devono contribuire con la loro risorsa per la riuscita del gruppo. L'informazione può essere scomposta (jigsaw). Per esempio, studiando una cultura, un componente del gruppo potrebbe avere informazioni sul folklore, un altro sulla comunicazione, un altro sull'economia, e un altro sul sostentamento.

Esempi:

1. Distribuirò un foglio di attività per gruppo
2. Il vostro gruppo utilizzerà un libro, un foglio di risposta, e una matita.
3. I componenti del gruppo condivideranno un computer.
4. Tu e il tuo compagno di studi riceverete metà del mazzo delle carte di presentazione dell'argomento (flash cards).

8-L'INTERDIPENDENZA POSITIVA DI SIMULAZIONE

...esiste quando i membri del gruppo lavorano su una situazione ipotetica per riuscire a sopravvivere come gruppo. La simulazione a cui partecipano li lega l'un l'altro. Alcuni esempi di attività di "sopravvivenza" sono esercizi quali Sopravvivenza nel Deserto, Sopravvivenza all'Inverno, Sopravvivenza ad un Attacco Nucleare. Oppure, la simulazione potrebbe coinvolgere gli studenti in forme meno estreme di situazioni di fantasia, quali il far finta di essere parte dello "staff di un ristorante" e di dover consegnare il conto corretto a più clienti (problemi di addizione).

Altri esempi potrebbero essere:

Immaginate di essere un gruppo di scienziati, che stanno cercando di trovare la cura per la malattia "X". Come gruppo di lavoro, quali sono le prime tre mosse che fareste?

Siete in gruppo di diplomatici che stanno lavorando sulla pace nel mondo. Sviluppate un piano

d'azione insieme.

Siete un gruppo di turisti inglesi che ha speso tutto il suo denaro. Fate ricorso al vostro talento o alle vostre risorse per fare in modo che tutti possiate tornare a casa da Tokio.

Esempi:

1. Supponi che tu e i tuoi compagni rimaniate bloccati dalla neve durante una vacanza sciistica. Quali provvedimenti adotteresti per assicurare la sopravvivenza del tuo gruppo?
2. Supponi che tu e il tuo compagno stiate facendo spesa in un grande magazzino, quando improvvisamente salta la corrente e vanno via tutte le luci. Nel magazzino diventa buio pesto. Cosa fai per assicurarti che entrambi usciate dal magazzino al sicuro?
3. Supponi che tu e i tuoi compagni stiate facendo un giro in canoa. Potete portare solo un massimo di 30 chili di equipaggiamento. Come gruppo, giungete ad un accordo sul cosa portarvi.
4. Immagina che tu e i tuoi compagni siate naufragati su un'isola deserta. Sviluppa un piano che permetta a tutti voi di sopravvivere.

9-L' INTERDIPENDENZA POSITIVA DI FORZA ESTERNA

...esiste quando il gruppo è messo in competizione con qualche forza esterna. I membri del gruppo lavorano insieme, lottando per "sconfiggere" quella forza; alcuni esempi di forza esterna potrebbero essere:

altri gruppi,

il punteggio precedente del gruppo,

il tempo,

uno standard nazionale,

il punteggio totale della classe dell'anno precedente.

CONSIGLI UTILI per il docente

Quando si presenta l'apprendimento cooperativo agli studenti, la competizione contro una forza esterna può rafforzare l'interdipendenza tra i membri del gruppo. Tuttavia, al fine di prevenire possibili comportamenti negativi, raccomandiamo che inizialmente i gruppi nella stessa classe non competano l'un contro altro. Un approccio migliore, all'inizio, è quello di usare forze come: "ottenete il vostro miglior tempo", o "la media dello scorso anno", ecc.

Il TGT (torneo con giochi di gruppo) elaborato da Devid De Vries e Keith Edwards (1973) è un modello di apprendimento cooperativo costruttivo che fornisce una struttura per gestire efficacemente la competizione.

Esempi:

1. Vincerà il gruppo con maggiore punteggio
2. Il gruppo che per primo finirà il puzzle prenderà un premio.
3. Vediamo quale gruppo riuscirà a finire per primo.
4. Cercate, come gruppo, di migliorare il vostro tempo precedente

Ellerani Pavan-(Cooperative learning pg76-79 Tecnodid)

Introducono anche

L'interdipendenza di fantasia

si costruisce dando agli studenti la possibilità di immaginare scenari o di sviluppare situazioni ipotetiche, che permettano di chiarire i propri valori e le proprie decisioni, e può essere usata per aumentare la motivazione attraverso il "sentire che facciamo tutti parte dello stesso contesto fantastico".

L'interdipendenza di valutazione;

l'insegnante struttura l'interdipendenza di valutazione quando, al termine di un lavoro, il gruppo riceve una valutazione che è ponderata sulla base dei risultati ottenuti da ciascun membro.

L'interdipendenza di celebrazione;

quando l'insegnante struttura l'interdipendenza di incentivo gli studenti condividono un incentivo comune o un riconoscimento, mentre quando celebrano insieme il fatto di aver raggiunto un obiettivo siamo in presenza di un'interdipendenza di celebrazione. E' importante differenziare incentivi da celebrazione, in quanto l'eccessivo uso di incentivi esterni sembra diminuire la motivazione intrinseca. Talvolta è utile invece celebrare insieme il successo, poiché rafforza il senso di appartenenza al gruppo e il senso di auto efficacia.